



DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO
VIA ROMA, 77- 80038 POMIGLIANO D'ARCO

Distretto scolastico n. 31 Cod.Fisc.: 93053360637 Cod. Mecc. NAEE358009 Tel./ Fax 0813177300 e-mail:
naee358009@istruzione.it Pec naee358009@pec.istruzione.it sito:www.secondocircolopomigliano.eu

Prot.n. 3237/A35v

POMIGLIANO D'ARCO 22/05/2017

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI "INTERFERENZIALI" (DUVRI)

D.Lgs del 09.04.2008 n. 81

COMMITTENTE E DESTINATARIO DEI LAVORI :
Istituzione Scolastica: **DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO VIA ROMA, 77-
80038 POMIGLIANO D'ARCO**
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Favicchio Filomena
Responsabile S.P.P. : Ing. Vincenzo Parascandolo tel: 08130487790 cell. 3284157332

IMPRESA ESECUTRICE :
Ragione Sociale : **MANITALIDEA SPA VIA G. DI VITTORIO IVREA TORINO**

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO DA SVOLGERE :

Descrizione del lavoro:

"Servizi di pulizia civile, piccola attività di decoro e giardinaggio"
Progetto Servizi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili

Sede dell'intervento:

Plesso Capoluogo, situato in Via Roma ,77 - Pomigliano d'Arco

Data di inizio dei lavori 01/06/2017 Data prevista di termine dei lavori : 01/07/2017

(4) IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL DESTINATARIO DEI LAVORI A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico- assistenziali ecc.) :

- a) ACQUA.....SI
 b) ARIA COMPRESSA NO
 c) ENERGIA ELETTRICA SI
 d) SERVIZI IGIENICO-SANITARI NO

(5) EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL DESTINATARIO DEI LAVORI CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA ESECUTRICE

Descrizione dell'attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso Impresa esecutrice

Non viene utilizzata nessuna attrezzatura di proprietà del destinatario dei lavori

(6) INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività delle impresa Esecutrice e loro VALUTAZIONE		
Breve descrizione delle attività svolte dal DESTINATARIO DEI LAVORI nei luoghi/ambienti di lavoro in cui si svolgerà l'attività delle Impresa ESECUTRICE : Attività didattiche e di ufficio		
La valutazione dell'ampiezza del rischio viene definita con il seguente criterio:		
4) Rischio Alto - Ampiezza riferita ad un rischio probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile	3) Rischio Medio - Ampiezza riferita ad un rischio poco probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile	1) Rischio Basso - Ampiezza riferita ad un rischio poco probabile da cui deriva un danno non grave e/o reversibile
Rischi specifici esistenti nell'ambiente dei lavori oggetto dell'appalto:	Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal DESTINATARIO DEI LAVORI:	
Fattori di rischio interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni agli ambienti interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalle conseguenti attività in essi svolte, come indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato, aggiornato e custodito dal Dirigente Scolastico/Datore di lavoro ai sensi degli artt 28 e 29 del d.lgs 81/2008:	Ampiezza za 1, 2, 3, 4	in relazione agli ambienti e alle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori oggetto dell'Appalto, da indicare per ogni rischio evidenziato, con l'eventuale collaborazione del Responsabile S.P.P.:
1 Elettrocuzione Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	2	L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica sarà possibile solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico dopo la verifica che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. Dovranno essere utilizzate esclusivamente apparecchiature perfettamente funzionanti, e con relativa marcatura CE.
2 Incendio Presenza di liquidi infiammabili (solventi ed altri prodotti) e di solidi infiammabili (carta).	1	E' fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze infiammabili non espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.
3 Cadute in piano Cadute in piano a seguito di inciampi	2	La pavimentazione all'interno dell'edificio non presenta superfici particolarmente

	per superfici sconnesse, presenza di gradini, superfici scivolose a causa dell'usura.		sdruciolevoli. I lavoratori dovranno, per ogni attività lavorativa essere dotati di idonee calzature da lavoro con suola antiscivolo
4	Colpi, tagli, abrasioni Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro.	2	La ditta esecutrice può richiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico per lo spostamento temporaneo di arredi per le lavorazioni necessarie. Tale movimentazione degli arredi saranno effettuate dai lavoratori della ditta in appalto seguendo idonee regole di movimentazione dei carichi.
5	Eventi calamitosi.	2	La ditta Esecutrice dovrà prendere visione del Piano di Emergenza dell'edificio.
6			
7			
8			
N.B. : I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI propri dell'attività dell'impresa Esecutrice la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008).			

7). MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08)

L'impresa Esecutrice si impegna a:

- segnalare al **Dirigente Scolastico** l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- segnalare tempestivamente al Preposto/Tecnico del **Dirigente Scolastico** le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
- non consentire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'impresa Esecutrice, al fine di consentire all'Ente destinatario dei lavori di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta all'Ente destinatario dei lavori:

- segnalare all'impresa Esecutrice e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'impresa Esecutrice e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria, ...);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta all'Esecutore:

- segnalare al Preposto dell'Ente destinatario dei lavori ogni modificazione del proprio ciclo di

lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;

- segnalare al Preposto dell'Ente destinatario dei lavori l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto, il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

(8) PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA adottate dall'Ente destinatario dei lavori in relazione alla propria attività

- [X] Procedura Antincendio vedi allegato
 [X] Procedura di evacuazione vedi allegato
 [X] Procedura di Pronto Soccorso vedi allegato

TELEFONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA :

Pronto Soccorso tel. 118

Vigili del Fuoco

tel. 115

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione Tel. **0813048779** Cell. **3284157332**

(9) RISCHI DA INTERFERENZA derivanti dalla attività dell'impresa Esecutrice ed incidenti sulla attività lavorativa oggetto dell'Appalto (rischi che potrebbero coinvolgere anche personale dell'Ente destinatario dei Lavori) e MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE.

Le operazioni di attintatura verranno svolte dall'impresa Esecutrice in orario pomeridiano seguendo scrupolosamente le seguenti indicazioni concordate:

- Le aree oggetto degli interventi saranno sempre interdette con adeguati transennamenti e segnaletica e saranno accessibili esclusivamente ai lavoratori della Ditta esecutrice.
- Gli ambienti attintati saranno utilizzati non prima delle 48 ore del termine dei lavori.
- Le uscite di emergenza degli ambienti scolastici saranno sempre lasciate libere.
- Ogni lavorazione deve prevedere una pianificata rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari e la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità in caso di emergenza, devono essere sgombri da materiale e da ostacoli di qualsiasi genere anche solo temporaneamente.
- I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione del cantiere, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.
- Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.
- Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
- Il personale della Ditta esecutrice che interviene nell'edificio scolastico prende visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche e comunica al Dirigente Scolastico eventuali modifiche temporanee necessarie, quali il transennamento delle aree per lo svolgimento degli interventi; inoltre il personale dell'impresa deve essere munito del relativo tesserino di riconoscimento.

lavori, derivanti dalla attività dell'Impresa Esecutrice			CONCORDATE ed ADOTTATE dall'Impresa Esecutrice per eliminare i rischi dovuti alle interferenze
Fattore di rischio		Ampiezza 1, 2, 3, 4	
1	Produzione di polveri	1	Chiusura del locale interessato dai lavori, interdizione dell'area oggetto dei lavori, aerazione naturale dei locali per un periodo idoneo dal termine dei lavori, assenza di personale non autorizzato
2	Presenza contemporanea di personale dell'Ente destinatario dei lavori	2	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione ai tempi e spazi di esecuzione dei lavori
3	Presenza contemporanea di personale di altra ditta	1	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione agli spazi di esecuzione dei lavori
4	Pericolo di inciampo, di scivolamento, per attrezzature dall'Impresa Esecutrice	2	Chiusura del locale contenente le attrezzature e interdizione delle zone interessate dagli interventi oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone.
5	Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	1	Chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone
6	Elettrocuzione	2	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE in adeguato stato di conservazione. E' consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese protette a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi ed impatti.
7	Utilizzo di ponteggi, trabattelli, impianti di sollevamento	2	Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

(10) COORDINAMENTO per eliminare i rischi dovuti alle interferenze

Rischi di interferenza esistenti fra le diverse Imprese Esecutrici e/o i lavoratori autonomi		Informazioni e misure di sicurezza CONCORDATE ed ADOTTATE per eliminare i rischi dovuti alle interferenze	
Fattore di rischio		Ampiezza 1, 2, 3, 4	
1	Presenza contemporanea di personale	2	Individuazione congiunta di eventuali interazioni lavorative e pianificazione dei tempi e delle modalità operative effettuate al momento di inizio lavori
2			
3			

(11) MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO

La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di lavoro coinvolti nell'esecuzione del lavoro di cui al punto (3) sono promossi **dell'Ente destinatario dei lavori (Dirigente Scolastico)** attraverso l'organizzazione di "Riunioni di coordinamento", i cui Verbali saranno allegati al presente documento. Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta all'**Ente destinatario dei lavori (Dirigente Scolastico)** che – in caso di accertate situazioni di non conformità – provvederà ad informare per iscritto il Datore di lavoro della impresa Esecutrice interessata. Le disposizioni di cui al presente punto **NON** si applicano ai **rischi specifici** propri dell'attività dell'impresa Esecutrice la cui gestione e tutela rimane quindi a loro carico.

(12) COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26, comma 5 D.Lgs del 09.04.2008, n. 81) CONCORDATI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Premesso che:

1. il servizio, oggetto del presente appalto, è comprensivo degli oneri derivanti dalla predisposizione degli apprestamenti tecnici necessari per eseguire in sicurezza ogni singola lavorazione;
2. ogni lavoratore dell' impresa ESECUTRICE è dotato dei necessari DPI per lo svolgimento della propria attività specifica a cura del proprio datore di lavoro;
3. all'impresa ESECUTRICE dei lavori derivano gli obblighi previsti per legge, relativi alla predisposizione di tutte le misure di prevenzione finalizzate alla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori.

**ALLA LUCE DELL'ATTUALE VALUTAZIONE DEI RISCHI
I COSTI RELATIVI AL RISCHIO INTERFERENZE
SONO DA RITENERSI PARI A ZERO**

Con tale evidenziazione, le parti si danno atto di aver correttamente adempiuto a quanto disposto dal comma 5, dell'art. 26 del D.lgs. n.81 del 2008 in tema di indicazione dei costi per la sicurezza incidenti sull'appalto.

(13) DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale :

1. Le imprese Esecutrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Esecutrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (D.Lgs 81/08 art. 26)
3. All'interno del complesso deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, magazzini e reparti. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati.
4. All'interno dei luoghi di lavoro dell'Ente destinatario dei lavori qualsiasi veicolo a motore deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il Destinatario dei lavori .
5. All'interno dei luoghi di lavoro dell'Ente destinatario dei lavori è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario
6. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel cantiere assegnato alle imprese Esecutrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Destinatario dei lavori.
7. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà dell'Ente destinatario dei lavori, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dal Dirigente Scolastico
8. Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate.
9. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (aule, depositi, uffici ecc.) di pertinenza della Scuola
10. E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

L'impresa Esecutrice, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Capo Cantiere) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate..

(14) AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dall'Ente destinatario dei lavori negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui è destinata ad operare l'impresa Esecutrice ; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività dell'impresa Esecutrice coinvolta nell'esecuzione del lavoro di cui al punto (3), e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

PROCEDURA ANTINCENDIO, PROCEDURA DI EVACUAZIONE, PROCEDURA DI PRONTO SOCCORSO

Da consegnate in copia alle imprese Appaltatrici, Esecutrici ed agli eventuali lavoratori autonomi, ed affiggere all'Albo della Sicurezza

Il datore di lavoro ha provveduto a:

- effettuare la valutazione del rischio incendi, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, a seguito di questa valutazione la scuola viene classificata come **luogo a rischio di incendio medio**,
- redigere un **Piano di emergenza e di evacuazione** dall'edificio; tale documento è consultabile presso la Presidenza dell'Istituto.

Principali misure di prevenzione e protezione per l'emergenza:

1. nei locali scolastici sono installate **lampade di illuminazione di emergenza**, che si attivano nel caso in cui per qualsiasi motivo venga a mancare l'erogazione della corrente elettrica; tali lampade garantiscono l'illuminazione delle vie di fuga e delle uscite di emergenza;
2. all'interno dell'Istituto è stata predisposta opportuna **segnaletica**, che consente di individuare rapidamente vie di fuga ed uscite di emergenza;
3. in ogni locale della scuola è affissa, in prossimità delle uscite, una **planimetria di piano** con l'indicazione delle vie di fuga e delle uscite di emergenza, del posizionamento dei mezzi per l'estinzione degli incendi e delle cassette per il pronto soccorso;
4. all'interno della scuola sono installati e segnalati con appositi cartelli indicatori **estintori portatili ed idranti**, da utilizzare in caso di incendio.

È obbligatorio, per tutte le persone che operano a qualsiasi titolo all'interno dei locali scolastici, prendere visione, prima di iniziare qualsiasi tipo di attività, di quanto elencato nei precedenti punti 1), 2), 3), 4).

ESTRATTO INFORMATIVO DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

Chiunque si trovi all'interno della scuola è tenuto a segnalare tempestivamente, al personale in servizio ai piani, l'insorgenza di eventuali situazioni di emergenza. Tale personale deve allertare immediatamente il Dirigente Scolastico o il Coordinatore dell'emergenza, al quale spetta la decisione di evacuare o meno l'edificio. Nel caso decida l'evacuazione il Dirigente Scolastico o il Coordinatore (vedi piano di emergenza, predisposto in ciascun plesso e custodito dalla docente, collaboratrice di plesso) :

- ordina al personale addetto alle chiamate di emergenza l'attivazione del segnale convenzionale (Il segnale convenuto per l'evacuazione è il suono intermittente della campanella. In caso di necessità il segnale di allarme sarà dato da un segnale acustico prodotto da una tromba ad aria compressa oppure, in ultimo caso, a voce, dall'addetto alla diffusione del segnale di emergenza);
- ordina al personale addetto alle chiamate di emergenza l'attivazione delle chiamate dei soccorritori esterni ritenuti necessari (in prossimità della postazione del centralino è affissa una tabella con i principali numeri telefonici ed uno schema di telefonata);
- ordina al personale incaricato di interrompere l'erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua;
- ordina agli addetti dell'emergenza di aprire le porte delle uscite di emergenza e di guidare tutti i presenti verso le zone sicure;

- sovrintende alle operazioni degli addetti all'emergenza e si attiva per agevolare le operazioni dei soccorritori esterni.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

La fase di esodo ha inizio appena si avverte il segnale generale d'allarme. Durante l'esodo tutti i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite. In ogni aula e lungo i corridoi sono affisse le planimetrie della scuola, su di esse è indicata la via di fuga da percorrere per raggiungere il punto di raccolta, e la posizione dei presidi di sicurezza (estintori, idranti, ecc). Il comportamento da seguire non appena udito il segnale d'allarme deve essere il seguente:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Lasciare il proprio posto di lavoro curando di mettere tutte le attrezzature in uso in condizione di sicurezza fermando i macchinari, sconnettendo l'energia elettrica ed interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili
- Lasciare tutto come si trova in ogni luogo e non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti
- Mantenere la calma, non creare allarmismi e confusione
- Non spingere, non correre, non urlare e rispettare le indicazioni fornite dagli addetti all'emergenza, collaborando con questi per ottenere delle azioni di evacuazione veloci ed ordinate
- Raggiungere la più vicina uscita di emergenza, seguendo le vie di fuga segnalate
- Non utilizzare mai gli ascensori
- In presenza di fumo coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente umido, e respirare con il viso rivolto verso il suolo.
- In caso di terremoto, proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi. Cessata la scossa uscire dall'aula secondo le istruzioni.
- Non usare mai l'ascensore.
- Seguire le vie di fuga indicate e raggiungere l'area di raccolta assegnata.
- Non tornare indietro per nessun motivo.
- Non sostare in prossimità delle uscite di emergenza
- Raggiungere un punto di raccolta a sufficiente distanza di sicurezza dall'edificio.

TERREMOTO - NORME COMPORTAMENTALI

DURANTE LA SCOSSA:

- allontanarsi dalle finestre, dagli armadi non fissati alle pareti
- mantenere la calma e non urlare
- tranquillizzare persone emotive ed in preda al panico
- rifugiarsi sotto un tavolo per proteggersi da eventuali cadute di calcinacci

QUANDO LA SCOSSA È FINITA:

- i componenti delle squadre di sicurezza verificano con grande cautela se l'edificio presenta evidenti situazioni di pericolo (scale lesionate, impianti elettrici scoperti, ambienti saturi di gas tossici o infiammabili, presenza di incendi...).
- successivamente, se si configura la necessità, il Coordinatore all'emergenza darà l'ordine di evacuazione
- i componenti delle squadre di sicurezza aiutano il personale a raggiungere le aree sicure di raduno esterne
- la scala dovrà essere percorsa possibilmente con la schiena radente al muro
- successivamente il personale resterà aggregato nelle aree di raduno esterne finché l'allarme ed il pericolo non sono cessati
- nell'ipotesi che qualcuno restasse ferito si provvederà, se il trauma non è grave, a prestare le cure del caso con il materiale di soccorso disponibile in loco; nel caso di urgenza chiamare l'ambulanza.

COME CONTATTARE I SOCCORSI

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, quali le cose da dire in una chiamata di soccorso:

- Descrizione del tipo di Incidente (incendio, esplosione, ecc.);
- Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc.);
- Luogo dell'incidente (via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo);
- Presenza di feriti.

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112	VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113	PRONTO SOCCORSO	118

PROCEDURA ANTINCENDIO - NORME COMPORTAMENTALI

Ogni persona che si accorga della presenza di un incendio nell'Edificio deve immediatamente comunicarlo alla direzione e agli addetti delle squadre di sicurezza (Addetti SPPR e Addetti Antincendio) senza che ciò crei allarme e soprattutto senza gridare. Se l'addetto alla sicurezza verifica che l'incendio non si può domare subito con estintori o altri mezzi si provvederà, con compiti univocamente assegnati a:

- emettere l'allarme ed avvertire il personale della emergenza; questa operazione deve essere effettuata senza gridare ed a partire dalle aree più vicine all'incendio
- telefonare ai vigili del fuoco
- concentrare il personale nell'area di raduno esterna

COME AFFRONTARE L'INCENDIO

- abbattere le fiamme utilizzando gli estintori
- allontanare, se possibile, dal focolaio di incendio tutte le sostanze infiammabili
- una volta sgombrata la stanza nella quale si sta sviluppando l'incendio, chiudere le finestre e la porta, ricordate che il fuoco ha bisogno di ossigeno per essere alimentato o se questo blocca una possibile via di fuga, chiudere porte e finestre per impedire che il fumo invada l'edificio
- non usare acqua per spegnere incendi che coinvolgano impianti elettrici
- non usare mai acqua su liquidi in fiamme in quanto questi galleggerebbero su di essa al più su questi si può spruzzare una "nebbia" di acqua per soffocare le fiamme
- camminare chinati e respirare attraverso un fazzoletto, preferibilmente bagnato nel caso vi sia presenza di fumo nel percorso di fuga
- non usare mai l'ascensore
- se i corridoi sono invasi dal fumo, non uscire dalla stanza avendo cura di sigillare le fessure della porta con abiti bagnati ed evitare di aprire le finestre (se non per chiedere soccorso)

In presenza di un incendio i lavoratori in appalto dovranno immediatamente informare il Dirigente Scolastico, gli Addetti Antincendio o altro personale della committente presente all'interno della struttura affinché provveda all'attivazione della propria squadra di emergenza e delle proprie specifiche procedure.

Nel caso in cui all'interno della struttura non sia presente personale della committente:

Qualora l'evento dannoso risulti circoscritto e quindi senza rischi per il resto dell'area confinante, i lavoratori in appalto possono, con le dovute cautele e senza esporsi a rischi, intervenire con l'ausilio degli estintori predisposti nel luogo di lavoro, comunque per nessuna ragione con acqua sulle apparecchiature elettriche in tensione.

Qualora il focolaio tenda ad estendersi i lavoratori in appalto devono chiamare telefonicamente i vigili del fuoco Tel. 115. (vedi Come contattare i soccorsi)

PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO

COSA FARE:

- Rimanere calmi e riflessivi, esaminare rapidamente la situazione e agire di conseguenza, con prontezza e decisione;
- Non muovere l'infortunato, se non è necessario, e sottrarlo a ulteriori più gravi pericoli;
- Se l'infortunato respira, ma presenta un'emorragia importante e uno stato di shock, arrestare prontamente l'emorragia (compressione o laccio emostatico) e, se possibile, metterlo in posizione antishock;
- Se non respira o è in arresto cardiaco praticare la rianimazione ABC (solo chi è in grado di farlo perché ha partecipato ad esercitazioni);
- Chiamare l'ambulanza attraverso il 118;
- In presenza di fratture, ferite o altre lesioni, fare mentalmente un elenco del materiale che può essere utile e provvedere alla medicazione minima indispensabile;
- Coprire, se il caso, i traumatizzati in attesa dei soccorsi sanitari;
- In caso di più infortunati, analizzarli tutti, cercando di capire quali versino in emergenza assoluta ;
- In presenza di sangue o secrezioni, evitare di venirci in contatto, proteggendosi le mani con dei guanti ed eventualmente le mucose degli occhi con degli occhiali paraschizzi;
- Effettuato il soccorso (seguendo la regola del "prima non nuocere") ed avendo coperto l'infortunato, restargli vicino sorvegliandolo e confortandolo con la propria presenza fino a che non giungano i mezzi e/o gli uomini del soccorso sanitario.

COSA NON FARE:

- Non somministrare mai alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, nessun tipo di bevanda;
- Non prendere mai iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio: somministrazione di medicinali).

In presenza di un infortunio i lavoratori in appalto devono avvisare immediatamente il Dirigente Scolastico o altro personale della scuola presente all'interno della struttura affinché provveda alla attivazione o della propria squadra di emergenza o della propria specifica procedura.

Nel caso in cui all'interno della struttura non sia presente il personale della scuola, il personale della ditta appaltatrice, deve provvedere all'immediata attuazione degli interventi del caso avvalendosi del pacchetto di medicazione fornito dal datore di lavoro della ditta appaltatrice, come previsto dal Decreto 15 luglio 2003, n. 388.

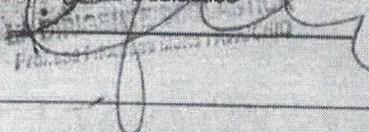
Se la natura e la gravità dell'infortunio lo renda possibile, deve accompagnare l'infortunato al più vicino pronto soccorso. In caso di un minimo dubbio circa la natura e la gravità dell'accaduto, devono attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale (Pronto Soccorso Tel. 118) con mezzo di comunicazione fornito dalla Ditta appaltatrice, così come previsto dal Decreto 15 luglio 2003, n. 388.

15 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Per il Committente e Destinatario dei lavori

Data 23/05/2017

Il Dirigente Scolastico



Per l'IMPRESA Esecutrice

Il Datore di Lavoro o suo rappresentante:

Manitalidea S.p.A.
Sede Legale ed Amministrativa
Via G. Di Vittorio n. 29
10015 IVREA (TO)
Partita IVA 07124210019

manital
Consorzio per i Servizi Integrati
Via G. Di Vittorio, 29 - IVREA (TO)
Partita IVA 06488060017